

i cacciatorpediniere *Casque*, *Renaudin*, *Com. Bory* e *Com. Lucas* (c. f. Robin capo sq.) ma questi non essendo ancora pronti a muovere, escono dal porto più tardi, alle ore 8,45, navigando alla velocità di 24 miglia, corrispondente alla massima che il *Renaudin*, il più lento della squadriglia può sostenere. Alle ore 12,50 raggiungono il *Dartmouth* e il *Quarto* e prendono posto al traverso a sinistra a distanza di un miglio¹.

A rinforzare questo primo gruppo escono anche dal porto alle ore 9,30 il *Bixio* (c. f. Monaco) ed il *Weymouth* (capt. Crampton), scortati dalla squadriglia *Abba* (c. f. Tanca) su quattro unità. Sul *Bixio* è alzata l'insegna del contrammiraglio Silvio Belleni, comandante della divisione esplora-

Idem; ore 7,35: «Finora ore 7,15 due incrociatori tipo *O* e 4 c. t. entrati rada Durazzo».

Idem; ore 8,15: «Cinque siluranti nemiche con incrociatore entrate nel porto bombardando due bastimenti mercantili e città. Danni insignificanti. Due c. t. urtate torpedini: uno è affondato, l'altro immobilizzato; il bombardamento continua».

Idem; ore 10,21: «Rimorchio torpediniere difficile: incrociatore sta ancora bombardando».

Idem; ore 10,10: «Incrociatore e due torpediniere ritornano indietro, cercano due imbarcazioni naufraghi».

Idem; ore 10,55: «Navi torpediniere a rimorchio partono ora verso Cattaro».

Il *Dartmouth* ed il *Quarto* erano pronti alla partenza perchè la cisterna *Tevere* in navigazione presso Saseno, aveva fatto erroneamente il segnale di soccorso S.O.S. invece di altro segnale.

¹ Quanto è qui riferito sullo scontro, è desunto dai vari rapporti austriaci ed italiani.